



Legge regionale 3/2021 SviluppoImpresa

**SCHEMA DI INTESA CONSORZIO/COMUNE PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI  
GESTIONE DELLE AREE INDUSTRIALI/ARTIGIANALI CLASSIFICATE D2 E D3**

articolo 62, comma 1 bis della legge regionale 3/2015

Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della provincia di Pordenone (in sigla N.I.P.)

(di seguito Consorzio)

Comune di Budoia (di seguito Comune)

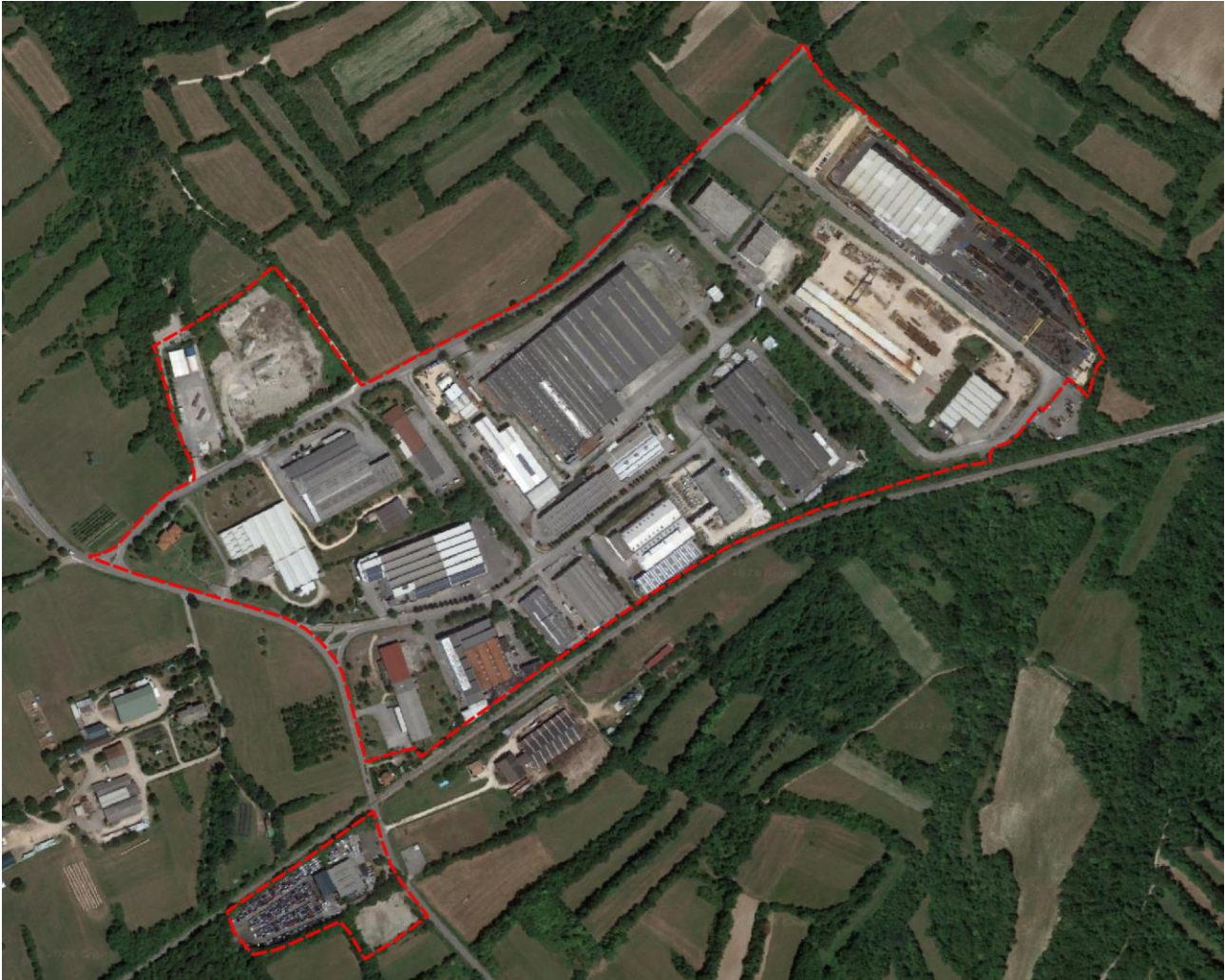
## **INTEGRAZIONE ALLEGATI "A" e "B"**



## ALLEGATO A

### AMBITO DI ATTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE AREE INDUSTRIALI/ARTIGIANALI CLASSIFICATE D2 E D3 (articolo 62, comma 1 bis della legge regionale 3/2015)

#### PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI ATTIVAZIONE DEL CONSORZIO



Superficie D2: 74.384,40 mq

Superficie D3: 212.742,39 mq

Nr. imprese insediate: 18

Nr. persone occupate in Zona D2 (non definitivo):

- 11 -> C.I.M.A. TRUCIOLARI S.R.L.
- 13 -> GAS LUCCHETTA SRL
- 7 -> PALA S.R.L.
- 12 -> V & V DI VARNIER ROBERTO & C. SAS
- 15 -> ZUCCHIATTI BRUNO ELETTROMECCANICA S.R.L.
- 5 -> CECCARELLI GROUP – POLO LOGISTICO

\* i dati sopra riportati derivano dalla campagna di incontri tuttora in corso.



## ALLEGATO B

### SCHEDA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 62, comma 1 bis della legge regionale 3/2015, il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della provincia di Pordenone e il Comune di Budoia, d'intesa, espongono le seguenti determinazioni relativamente all'area "Zona Industriale di Budoia" (descrizione/individuazione area D2 o D3 anche per parti di ambiti più estesi) come individuata dell'allegato tecnico, utili a rappresentare i potenziali effetti positivi attesi, sul piano della riqualificazione delle porzioni di territorio vocate all'industria e al recupero della competitività del tessuto produttivo:

1. Sintetica descrizione dell'area interessata:

*La zona industriale del Comune di Budoia si estende per circa Area totale 287.000 mq situato a Nord-Est del territorio comunale, delimitata dalla S.P. 31 e dalla Linea Ferroviaria Sacile-Pinzano (denominata Pedemontana Friulana);*

2. Inquadramento territoriale e urbanistico:

*Si rimanda all'allegato A;*

3. Descrizione del sistema produttivo interessato (principali realtà produttive insediate):

*L'area produttiva vede l'insediamento di 18 imprese a vocazione artigianale, industriale, terziario, logistico, tra le quali le principali sono: Ceccarelli Group, CIMA Truciolari Srl, Gas Lucchetta Srl, I.M. di Marcon Flavio & C. Snc, Maeg Spa, Pala Srl, Variant Divani e Poltrone, Zucchiatti Bruno Elettromeccanica Srl.*

4. Descrizione delle criticità che limitano la competitività del tessuto produttivo insediato:

*C'è la necessità di un insediamento più consistente sia in termine di aziende dislocate che a livello occupazionale, di una migliore integrazione con le aree vicine a diversa destinazione, intervenendo sulla cura e manutenzione della viabilità e delle aree verdi.*

*La zona risulta occupata per quasi la totalità della superficie spaziando da fabbricati vetusti a di più recente costruzione; in particolare vi sono due immobili già presenti all'interno del programma di riqualificazione produttiva sostenibile Masterplan FVG in stato di abbandono che ne limitano le potenziali espansioni degli insediati.*

*Assenza di un'area di sosta breve per gli autotrasportatori con zona servizi dedicata.*

5. Descrizione delle potenzialità e dei potenziali effetti positivi attesi, sul piano della riqualificazione della porzione di territorio vocata all'industria e al recupero della competitività:

- *Il miglioramento dei sottoservizi, delle opere di urbanizzazione e delle infrastrutture garantirebbe alla zona una maggiore efficienza.*
  - ***area di sosta**, assicurarebbe un servizio di pregio verso gli autotrasportatori ed eviterebbe le soste dei mezzi pesanti lungo le vie riducendo anche l'abbandono incontrollato di rifiuti;*
  - ***Illuminazione pubblica**, necessario il rinnovo dei punti luce rivolto all'efficientamento energetico;*
  - ***Pista ciclabile**, di particolare interesse il collegamento della zona all'abitato circostante e alle piste già esistenti mediante la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale lungo la SP. 31;*

6. Descrizione delle potenziali realtà produttive insediate o insediabili, interessate a programmi di investimento (ex art 6 LR 3/2015; altre fonti di finanziamento):

- ***Immobili**, in considerazione della saturazione della zona le vie percorribili sono l'aggiornamento strutturale e l'efficientamento energetico degli edifici con la riduzione degli impatti ambientali a beneficio del contesto urbano stesso; Di assoluta importanza va considerato anche l'aspetto dell'ammodernamento tecnologico con l'acquisto di nuovi macchinari, possibilità concreta per rafforzare ed estendere il catalogo prodotti favorendo l'attrazione di nuovi clienti per le realtà già insediate;*

7. In seguito ai singoli incontri con le aziende il Consorzio potrà determinare i principali interventi infrastrutturali necessari, stima sommaria dei costi e definizione delle tempistiche realizzative;



A fronte delle suddette valutazioni, determinano che per l'ambito descritto in premessa sussistono le condizioni per attivare l'intesa di cui all'articolo 62, comma 1 bis della legge regionale 3/2015.

Nella predetta intesa saranno esplicitati i reciproci impegni, le condizioni e termini di validità.

Maniago, lì 30/04/2024

Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione  
della provincia di Pordenone

**Renato Piazza**  
*(presidente)*

---

Comune di Budoia

**Ivo Angelin**  
*(sindaco pro tempore)*

---